

ANIMAZIONI

Rendi l'Avvento un momento speciale e coinvolgi i ragazzi della tua parrocchia nella riflessione sui temi proposti. Abbiamo preparato alcune animazioni per rendere divertente la formazione e l'approfondimento!

L'ORO BLU

Quali conseguenze hanno i nostri gesti quotidiani sull'ambiente e sulla salute? Che impatto avranno le nostre scelte di oggi sul futuro della risorsa acqua? Che cosa significa rispettare se stessi e l'ambiente?

Obiettivo degli incontri: ragionare insieme sull'importanza dell'acqua, sui suoi utilizzi, sugli sprechi, sulla sostenibilità dello sviluppo umano e sull'impatto dei nostri stili di vita.

Destinatari: 10 - 13 anni - Durata: 2 o 3 incontri di due ore ciascuno

VIAGGIO NEL SAHEL

Diventiamo contadini per un giorno: Com'è la vita di un contadino di un villaggio africano? Quali problemi e imprevisti deve affrontare? Quali soluzioni può adottare? Impariamolo con un gioco di ruolo.

Obiettivo del gioco: comprendere la precarietà della vita del coltivatore di sussistenza, cogliere il meccanismo di dipendenza dalle economie forti dovuta alla coltura di prodotti di esportazione, comprendere l'incidenza dell'intervento dell'uomo sulla progressiva desertificazione della zona.

Destinatari: oltre i 14 anni - Durata: 1 incontro di due ore

ANIMONDO - Chi siamo

Il gruppo Animondo è formato da giovani animatori volontari che propongono animazioni sui temi della mondialità, sia a livello parrocchiale sia a livello scolastico utilizzando una metodologia di lavoro interattiva. L'utilizzo di strumenti quali i giochi di ruolo, le immagini e i video, consente ai ragazzi di sentirsi chiamati in causa in prima persona e sviluppare un pensiero critico sul tema affrontato.

Per informazioni, richieste o per prenotare una animazione: 02.76037.241- animondo@caritasambrosiana.it

SE RACCOGLIAMO DI PIÙ

Nel caso in cui la raccolta fondi di Avvento superasse l'obiettivo stabilito per sostenere i due progetti proposti con i soldi in eccedenza sosterranno questi altri progetti di cooperazione internazionale:

Micro n° 4/14 Campi di formazione missionaria - HAITI - PORT DE PAIX € 1.800

Micro n° 5/14 Costruzione di una aula per scuola primaria - PAKISTAN - FAISALABAD €3.500

Micro n° 6/14 Acquisto bici per catechisti - REP. DEM. CONGO - ISIRO NIANGARA € 3.000

Micro n° 7/14 Generatore elettrico e pozzo per seminario - REP. DEM. CONGO - KINSHASA € 3.700

Sostegno ai fidei donum missionari della Diocesi di Milano € 30.000

COME DONARE

DONAZIONE DETRAIBILE FISCALMENTE

- sportello Offerenti di Caritas Ambrosiana, Via S. Bernardino 4 - 20122 - Milano (tel. 02.76037.324);
- conto corrente postale n° 13576228, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus.
- conto corrente bancario presso Credito Valtellinese, sede Milano, c/c intestato a Caritas Ambrosiana Onlus; codice IBAN IT17 Y 05216 01631 000000000578

DONAZIONE NON DETRAIBILE FISCALMENTE

- sportello dell'Ufficio per la Pastorale Missionaria, Piazza Fontana 2 - 20122 Milano (tel. 02.8556.271).
- conto corrente postale n° 312272, intestato a Arcidiocesi di Milano - Ufficio Pastorale Missionaria;
- conto corrente bancario presso Credito Valtellinese, Ag. 1 c/c intestato a Arcidiocesi di Milano; codice IBAN IT28 Z 03512 01602 000000071601, specificando nella causale UFFICIO PASTORALE MISSIONARIA - NOME PROGETTO.



Caritas
Ambrosiana



ARCIDIOCESI DI MILANO
Pastorale Missionaria

AVVENTO DI CARITÀ 2014

PROGETTI DI SOLIDARIETÀ E CONDIVISIONE NEL MONDO

Una sola famiglia umana,
cibo per tutti:
è compito nostro

CIBO PER TUTTI...

Una sola famiglia umana,
cibo per tutti:
è compito nostro

Quest'anno i progetti di Avvento sono legati alla campagna lanciata nel mondo da Caritas **“Una sola famiglia umana, cibo per tutti. È compito nostro”**.

La Campagna vuole promuovere un cambiamento nel modello di sviluppo a partire dagli stili di vita di ciascuno, con un impegno anche a livello politico affinché a tutte le persone in Italia, in Europa e nel mondo sia garantito il **diritto all'alimentazione**, che si traduce in una disponibilità e in un accesso ad un cibo adeguato, sano e nutriente. Un cibo prodotto secondo criteri di **sostenibilità ambientale e di giustizia** nel rispetto della dignità delle persone, contro un sistema fatto da strutture di peccato che generano fame e spreco assieme, che speculano su un bene essenziale come il cibo, che generano violenza e guerra tra comunità.

Punto di forza dell'iniziativa è la **dimensione locale dell'azione** grazie al coinvolgimento di organismi, associazioni, gruppi e scuole che nei singoli territori si renderanno protagonisti di iniziative per approfondire la conoscenza delle questioni della fame e della crisi e per tradurla in impegno sociale e politico.

La Diocesi di Milano ha aderito alla campagna e vuole lanciare due progetti concreti per aiutare a sconfiggere la fame in **Kenya** e in **Camerun**.

Il primo progetto è rivolto alla contea di Kilifi vicino a Mombasa in Kenya e ha l'obiettivo di **formare i contadini della zona all'uso di nuove sementi resistenti alla desertificazione** che sta colpendo la zona costiera. Accanto a questo lavoro di formazione e fornitura di nuovi semi si realizzeranno attività legate alla raccolta e all'uso efficiente dell'acqua.

Il secondo progetto è legato alla presenza dei missionari fidei donum della nostra diocesi in Camerun. A Djalingo uno dei problemi principali è **garantire acqua pulita e potabile** alla popolazione. Senza acqua non esiste possibilità di vita, non è possibile **coltivare e allevare animali** per soddisfare le esigenze umane primarie. Lo scavo di un pozzo è determinante per consentire al villaggio di Djalingo di poter sopravvivere e svilupparsi. Il tema che proponiamo è quindi **la nutrizione in senso più ampio**, non solo il cibo ma anche l'acqua in due contesti distanti ma che presentano entrambi una serie di problematiche legate al cambiamento climatico, alla scomparsa delle piogge periodiche e all'inaridimento del terreno.

Vorremmo che le **parrocchie ambrosiane** assumessero come proprio quell'ultima parte del motto della campagna mondiale di Caritas, quel **“è compito nostro”** che chiama tutti a **prendersi cura del pianeta e degli esseri umani che lo abitano** anche quando questi sono distanti, in quell'ottica di educazione alla mondialità e alla prossimità verso chi è in stato di bisogno che da sempre caratterizza la nostra azione.

In questi mesi assistiamo a grandi migrazioni da luoghi di guerra che i media tradizionali documentano quasi quotidianamente. Se non ci attiviamo per garantire il **“cibo per tutti”** e la **“pace per tutti”** queste migrazioni si trasformeranno presto in esodi di massa verso le zone ricche del mondo. Solo una **economia più solidale** e più giusta può garantire il cibo e la vita a ognuno dei sette miliardi di persone che abitano la terra.

I progetti che proponiamo non risolveranno tutti i problemi, ma sicuramente **aiuteranno centinaia di persone** e saranno un segnale che si può fare qualcosa per cambiare un destino che ogni giorno pare sempre più segnato.

Ringraziamo fin d'ora tutte le **comunità parrocchiali che vorranno sostenerci** e che decideranno di fare qualcosa di concreto per avviare questo cambiamento.

PROGETTI

KENYA - NUTRIRE KILIFI

Luogo: East Kenya

Destinatari: Comunità agricole e pastorali nelle zone aride e semi-aride della Contea di Kilifi nell'East-Kenya.

Obiettivi generali: Migliorare le condizioni di vita delle comunità rurali povere e marginalizzate di Kilifi, attraverso il miglioramento del livello di sicurezza alimentare e dei mezzi di sussistenza e una maggior attenzione alla salvaguardia dell'ambiente.

Contesto: Il Kenya è uno dei Paesi più a rischio di tutta la regione sub-sahariana con 3.5 milioni di persone in situazione di insicurezza alimentare. In particolare nella Contea di Kilifi il 43% della popolazione non accede alla quantità minima di cibo necessaria al sostentamento. Il livello di malnutrizione è elevato con significativi rischi per la salute. I periodi di siccità sono frequenti, anche a causa del deterioramento delle risorse naturali locali e della deforestazione.

Interventi: L'aspetto di innovazione di questo progetto risiede nella strategia partecipativa con cui si lavorerà a fianco delle comunità di Kilifi, rafforzandone consapevolezza e capacità perché siano coscienti delle cause di certi fenomeni naturali come la siccità, e diventino protagoniste di uno sviluppo sostenibile e di un miglioramento delle loro condizioni di vita. Per arrivare a questo risultato, dopo aver frequentato dei corsi formativi per la gestione pratica del progetto, verranno distribuiti sementi per migliorare l'agricoltura in terreni aridi e materiale combustibile per cucinare in modo bio-sostenibile, per attenuare il rischio della deforestazione.

Importo progetto: 20.000 euro

CAMERUN - UN POZZO PER DJALINGO

Luogo: Djalingo

Destinatari: 200 famiglie

Obiettivi generali: Attingere ad acqua non contaminata senza essere obbligati a lunghi spostamenti, compito giornaliero di bambini e donne.

Contesto: Il Camerun è suddiviso in tre grandi regioni: il sud formato da ricchi suoli vulcanici; il centro con le sue savane umide; il nord con il suo paesaggio tipicamente sud sahariano, dove la popolazione alleva bestiame e coltiva mais, cotone e arachidi. La siccità e la desertificazione rappresentano il maggior problema per la regione settentrionale che costituisce il 25% del territorio nazionale ed è abitata da un quarto della popolazione. Le popolazioni delle province del Nord risentono di problemi seri di approvvigionamento di acqua potabile. Queste regioni hanno risorse idriche stagionali che possono divenire eccessive durante la stagione delle piogge, mentre sono minime durante la stagione secca che dura 8-10 mesi.

Interventi: Il progetto consiste nello scavo di un pozzo nel villaggio. L'apporto della popolazione locale è fondamentale: oltre a partecipare alla costruzione, gli abitanti del villaggio creeranno una cassa comune che garantirà gli interventi di manutenzione ordinaria. Inoltre la comunità parteciperà a incontri di formazione su un uso responsabile dell'acqua e su come mantenerla pulita. La realizzazione di questo scavo permetterà il miglioramento delle attività e delle condizioni di vita della popolazione. La pompa inoltre servirà al rifornimento idrico per l'internato femminile e per gli alunni della scuola primaria, per un totale di 200 famiglie e circa 500 alunni.

Importo progetto: 5.000 euro

